CORRIERE DELLA SERA.it

Medaglia d'oro al piccolo Ugo Forno, ucciso a 12 anni dai sabotatori tedeschi

Il 5 giugno 1944 «Ughetto», con altri giovani, riuscì a evitare la distruzione del ponte ferroviario sull'Aniene

Il piccolo Ugo Forno con la madre

ROMA - Medaglia d'oro al merito civile per Ugo Forno, il dodicenne romano ultimo caduto della difesa di Roma dai nazifascisti il 5 giugno del 1944. L'onorificenza del presidente della Repubblica è stata consegnata martedì 23, alla vigilia del 25 aprile, al fratello Francesco dal prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, con una cerimonia in prefettura.

L'ITER DELLA MEMORIA - Annunciata poco tempo fa, la decisione del presidente Giorgio Napolitano è giunta al termine del suo primo settennato, a conclusione di un iter della memoria che intorno alla figura del piccolo Ughetto ha visto confluire nel tempo insieme a questo giornale associazioni, amministratori e scuole, oltre ai familiari del piccolo eroe. Ugo Forno era finora ricordato soltanto da una piccola strada in periferia a Roma e da una stele nel parco Nemorense.

UCCISO DAI TEDESCHI - La decisione del presidente della Repubblica risale al 16 gennaio di quest'anno. Allora è stata annunciata la medaglia d'oro per lo studente dodicenne rimasto ucciso nello scontro a fuoco con dei sabotatori tedeschi, il 5 giugno del 1944 . «Lo scontro a fuoco, che vide protagonista Ughetto e altri giovani - ricorda la nota della prefettura - servì a scongiurare la distruzione del ponte ferroviario sull'Aniene. Con la ricorrenza dell'anniversario della Liberazione, la decorazione verrà consegnata al fratello Francesco».

La lettura di un testo durante il Premio Forno al museo di via Tasso

SALVO IL PONTE - «Giovane studente romano - recita la motivazione dell'onorificenza alla memoria -, durante i festeggiamenti per la liberazione della città di Roma, appreso che i tedeschi, battendo in ritirata, stavano per far saltare il ponte ferroviario sull'Aniene, con grande spirito di iniziativa, si mobilitava, unitamente ad altri giovani, e con le armi impediva ai soldati tedeschi di portare a compimento la loro azione. Durante lo scontro a fuoco veniva, tuttavia, colpito perdendo tragicamente la vita. Fulgido esempio di amor patrio ed encomiabile coraggio».

Paolo Brogi

23 aprile 2013

metroroma
www.metronews.it
MERCOLEDÌ 24 APRILE 2013

Resistenza. Riconoscimento alla memoria del piccolo "eroe del ponte"

▶ Francesco Forno, fratello di Ugo, con il prefetto.

WWW.UGOFORNO.IT

Una medaglia per Ugo Forno

Il prefetto Giuseppe Pecoraro ha consegnato ieri la Medaglia d'oro al merito civile (alla memoria) ai familiari di Ugo Forno, coraggioso studente 12enne che perse la vita il 5 giugno del 1944 mettendo in fuga armi in pugno i sabotatori delle retroguardie naziste in fuga che volevano far saltare in aria lo strategico ponte ferroviario sull'Aniene. ● L.G.